



Shopping con il rallentatore nella prima giornata di acquisti a prezzi ribassati. Vendite sotto la lente di Ascom e Confesercenti

Saldi, una partenza senza code ai negozi Ma da oggi il boom

di Alessandro Bindi

► AREZZO - Partenza con il freno tirato per i saldi invernali. Gli acquisti a prezzo scontato non hanno registrato lo sprint. La corsa alle occasioni di fine stagione è partita ma a rilento. La giornata feriale non ha certo incentivato le vendite.

Nei negozi non c'è stata la fila ad eccezione di alcuni grandi marchi della biancheria dove ogni anno si registra la coda per accaparrarsi l'intimo a prezzi stracciati. L'attesa adesso è per oggi. La Befana infatti potrebbe accelerare le vendite in una giornata di relax e svago per poi proiettare verso il weekend durante il quale è previsto il boom.

Anche le associazioni di categoria del commercio sono in linea con l'analisi di questo avvio confermando un interesse da parte dei consumatori pronti ad acquistare a prezzi vantaggiosi nelle prossime ore.

Per Paolo Mantovani, presidente provinciale di Federmoda Confcommercio, "l'interesse per i saldi è altissimo, ma stamattina (ieri per chi



legge, ndr) in negozio abbiamo ricevuto più telefonate che clienti. Ci chiedono se saremo aperti per l'Epifania, stanno programmando la

giornata di festa e vogliono sapere se vale la pena inserire lo shopping nella lista delle cose da fare. La vera affluenza ce la aspettiamo nei prossimi

giorni". "Come previsto - spiega Mario Checchaglioni, direttore di Confesercenti - la partenza durante un giorno feriale sep-

pur prefestivo non ha consentito agli acquisti di ingranare la marcia giusta. Nessun assalto ai negozi anche se il flusso di consumatori non è certo mancato soprattutto nel pomeriggio. Dopo un avvio debole al mattino, c'è stato maggior movimento nel pomeriggio". I clienti non hanno comunque dimenticato l'appuntamento con i saldi puntando dritti alle occasioni e soprattutto ai cartellini con alte percentuali di sconto.

"I consumatori - spiega Mario Checchaglioni - non si sono comunque fatti sfuggire le grandi occasioni. Per chi ha scelto di fare acquisti nel giorno dell'avvio, la tendenza è stata quella di mirare ai capi di qualità con alte percentuali di sconto del 50%. Un bilancio più significativo potrà essere fatto nei prossimi giorni. I commercianti confidano sulla giornata dell'Epifania e nei giorni successivi auspicando un boom nel weekend per recuperare anche le vendite del mese di dicembre che sono state frenate da una stagionalità ferma al palo. Il freddo di questi giorni rappre-

Ora si guarda al prossimo week end. E il freddo degli ultimi giorni potrebbe dare una mano agli affari

Saldi, partenza sottotono
In alto Mario Checchaglioni e Paolo Mantovani

Alle 16 di ieri gli ottomila parcheggi erano già tutti esauriti. E in giro per negozi anche tanti stranieri, dagli statunitensi ai tedeschi

E all'Outlet Valdichiana in cinquantamila per il primo giorno

► FOIANO

"Alle 16 gli uomini della vigilanza dislocati agli ingressi hanno comunicato che gli 8mila parcheggi erano tutti esauriti, con una forte turnazione rispetto al mattino": queste le informazioni giunte dalla Direzione del Valdichiana Outlet Village rispetto all'andamento del primo giorno dei saldi. Intorno alle 17 di ieri le presenze registrate si sono attestate oltre le trentamila, con una previsione, a fine giornata, di toccare quota cinquantamila. Tutto questo in attesa del giorno dell'Epifania e del successivo week end, che nelle aspettative,

faranno decollare le presenze. Code si sono registrate all'uscita del casello Valdichiana della A1, con una massiccia presenza di camperisti, che hanno trovato facile collocazione dei mezzi nell'area loro riservata presso l'ingresso sud.

Per quanto attiene la provenienza di coloro che approfittano dei saldi, la maggioranza dei visitatori arriva dalla Toscana (Arezzo, Firenze, Siena e Grosseto in primis), poi Umbria (Perugia e Terni), Marche e Lazio, ma numerose anche le presenze straniere registrate, in particolare statunitensi, inglesi, tedeschi e francesi in



vacanza in Toscana e alla ricerca di qualità a prezzi outlet ulteriormente scontati.

"Le attese sono certamente alte, comunque in linea con l'anno 2015, che si è rivelato essere positivo sia in termini di affluenza che di fatturato, nonostante le difficoltà economiche generali - dichiara Luca Zaccome, responsabile marketing Momi, Multi Outlet Management Italy - e l'andamento positivo del Valdichiana Outlet Village rispecchia la tendenza degli altri outlet sotto la nostra gestione, vale a dire Palmanova, Franciacorta, Mantova e Molifetta".